

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

CF Consulenti Finanziari

Il giornale dei professionisti della consulenza

Inserito a cura di Germana Martano

A cura dell'



Una via per crescere a scuola

Sono cento gli istituti raggiunti quest'anno da economic@mente - Metti in conto il tuo futuro, il progetto di educazione finanziaria targato Anasf che ha portato in aula 5.600 studenti. Tutti i numeri dell'ultimo anno scolastico e degli otto anni dalla sua diffusione

di Stefania Ballauco

Secondo Lucio Anneo Seneca, «la via per imparare è lunga se si procede per regole, breve ed efficace se si procede per esempi». Il principio ispiratore di economic@mente - Metti in conto il tuo futuro, il progetto di educazione finanziaria rivolto agli istituti superiori, realizzato da Anasf in collaborazione con PROGETICA, segue proprio questa direzione e in effetti i risultati in termini di efficacia sono tangibili.

L'obiettivo è infatti fornire agli studenti del terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti di conoscenza del mondo del risparmio, partendo dalle loro esigenze, per spiegare attraverso le loro esperienze l'uso migliore delle risorse che si troveranno a disposizione nel corso della vita. Partendo dal concetto di ciclo di vita e dall'analisi degli eventi che scandiscono le fasi di transizione della famiglia, viene illustrato il tema del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente. L'innovatività del progetto consiste nel partire dalle reali esigenze dei ragazzi per sviluppare attitudini che consentano di perseguire obiettivi definiti sulla base delle proprie priorità.

Il programma di educazione finanziaria si articola in quattro moduli di uno/due ore ciascuno - più un quinto modulo opzionale sugli strumenti del mercato - e la proposizione dei contenuti è interattiva e coniugata con gli interessi e le motivazioni degli studenti, a integrazione delle materie curriculari.

Sono largamente utilizzati simulazioni, esercitazioni e test di verifica.

La proposta formativa tratta nel dettaglio il tema del ciclo di vita e gli eventi che scandiscono le principali fasi di transizione; gli obiettivi di vita, l'investimento e l'indebitamento; la messa in sicurezza: protezione, previdenza; la pianificazione e la necessità di un consulente. A completamento del processo di apprendimento, il progetto prevede moduli online, a disposizione degli studenti che, attraverso video, simulazioni e documenti, avranno occasione, tra una lezione e l'altra, di approfondire i temi trattati in aula dal formatore.

«L'anno scolastico appena concluso è un anno record per economic@mente, che dal 2009 è tra le iniziative più rilevanti dell'Associazione per l'innalzamento della cultura finanziaria dei risparmiatori», ha dichiarato il direttore generale le

HAI RIFLETTUTO SU COME POTRAI RAGGIUNGERE I TUOI OBIETTIVI FUTURI?
(È POSSIBILE INDICARE PIÙ RISPOSTE)



Anasf Germana Martano a commento dei risultati di quest'anno 2016/2017. Con i primi dati sulle quasi 100 scuole raggiunte dal progetto solo nel periodo settembre 2016-giugno 2017, è il momento di tirare le somme. A oggi sono 280, vale a dire il doppio rispetto a tre anni fa e quasi tre volte quelli

di quattro anni fa, i singoli istituti che hanno ospitato l'iniziativa erogata da Anasf attraverso soci formatori abilitati a entrare in aula e il bilancio complessivo da inizio progetto è più che positivo: oltre 1.100 classi coinvolte, oltre 600 edizioni di corso svolte, di cui circa 150 nel solo anno scolastico 2016-2017, e 461 for-

matori (professionisti iscritti ad Anasf che seguono un corso di formazione specifico e ai quali l'Associazione rilascia un attestato di idoneità a svolgere l'incarico di formatore nell'ambito del progetto).

«I ragazzi raggiunti dai moduli formativi Anasf sono stati numerosi», ha aggiunto Martano. «Solo quest'anno abbiamo contato 5.600 studenti in aula e nel corso degli anni abbiamo verificato l'efficacia del progetto su quasi 9 mila ragazzi, somministrando questionari di valutazione del progetto». I risultati? «Non possiamo che essere soddisfatti: rileviamo un netto miglioramento della conoscenza e della consapevolezza su diversi temi di economia e finanza tra gli studenti che hanno partecipato ai corsi di economic@mente; si tratta di un miglioramento che si mantiene oltretutto costante negli anni, anche se va evidenziato il picco di quest'anno, con un incremento del 25% di coloro che hanno implementato le loro competenze su prodotti e servizi a disposizione nel mercato tra inizio e fine corso», ha sottolineato il direttore generale Anasf.

I punti di forza del progetto sono riconducibili principalmente a tre obiettivi: quello di trasmettere l'importanza di un'attenta pianificazione, di



(continua a pag. 52)

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

(segue da pag. 51)

favorire la riflessione sul tema della pensione e di migliorare la conoscenza di strumenti e operatori del mercato.

Sul primo punto sono esplicitati i dati raccolti tra i ragazzi. Alla domanda «Hai riflettuto su come potrai raggiungere i tuoi obiettivi futuri?» il feedback è più che incoraggiante: il 15% in più rispetto all'inizio delle lezioni (dal 63 al 78% del totale) dichiara di voler pianificare ogni traguardo e valutare le proprie possibilità economiche per perseguire al meglio gli obiettivi che si è posto per il futuro.

Un altro focus è stato posto sull'ingresso nel mondo del lavoro: anche rispetto a questa prospettiva cresce un'esigenza che si rileva in forma decisa, ovvero la necessità di mettere da parte i soldi guadagnati per poter essere indipendenti dalla famiglia e per poter andare a vivere da soli. Il risparmio, inteso come consumo differito delle risorse, ha quindi la meglio sui consumi nel breve periodo.

Anche sul tema della pensione, l'efficacia del progetto è evidente. Se l'obiettivo, post

QUALI PENSI CHE SARANNO LE PRIME ESIGENZE CHE SODDISFERAI UNA VOLTA ENTRATO NEL MONDO DEL LAVORO? (È POSSIBILE INDICARE PIÙ RISPOSTE)



Germana Martano

corso, diventa con ancora più convinzione quello di usufruire di una pensione soddisfacente, dopo le lezioni, aumenta anche considerevolmente il

numero di studenti che affermano di aver riflettuto sulla possibilità di integrare la propria pensione, con un calo di ben 22 punti della percentua-

le di chi dichiara di non avere mai riflettuto su questo aspetto (dal 57 al 35%).

Oggi la scuola diventa così, anche grazie all'apertura delle aule a ospitare progetti come economic@mente, la prima fonte di informazione su temi economico-finanziari (a fine corso lo riconosce ben l'87% dei ragazzi). Tra gli effetti di questo innalzamento della cultura finanziaria c'è anche la consapevolezza che per raggiungere gli obiettivi della vita e per soddisfare le proprie esigenze c'è bisogno del supporto di un professionista esperto (a fine corso lo afferma oltre la maggioranza dei ragazzi - era il 29% prima di economic@mente), a cui si riconosce un ruolo che prima era attribuito

alla famiglia (passa dal 42 al 27% la scelta dei genitori come interlocutori più adatti per risolvere dubbi sui propri bisogni finanziari). «Economic@mente è diventato uno dei fiori all'occhiello di Anasf», ha commentato Maurizio Donato, componente del Comitato Esecutivo Anasf e responsabile dell'Area educazione finanziaria. «L'analisi quanti-qualitativa di fine anno scolastico e quella più estesa sull'intera durata dell'iniziativa, che dal 2009 diffondiamo su tutto il territorio nazionale grazie anche al contributo dei soci formatori che si attivano al contatto diretto con gli istituti, ne esprimono il valore».

Un valore riconosciuto anche dal Feduf, Fondazione per l'Educazione finanziaria e il Risparmio, che ha inserito economic@mente in un percorso test, che ha fatto tappa all'Istituto Gonzaga di Milano gli scorsi 14 e 16 giugno, per valutare la possibilità di inserire le lezioni Anasf in attività valide ai fini dell'alternanza scuola-lavoro. Al proposito l'Associazione sta valutando come venire incontro alle scuole perché il progetto faciliti l'erogazione di ore valide ai fini dell'alternanza scuola - lavoro, tenuto conto che il programma economic@mente è stato riconosciuto idoneo all'attribuzione di crediti formativi da parte di alcuni Istituti che hanno già avviato le lezioni, nell'ambito dell'attività complementare e integrativa della didattica scolastica.

Nell'ambito dell'attenzione che Anasf rivolge ai temi della diffusione della cultura finanziaria tra i risparmiatori e i giovani, l'Associazione ha attivato anche diverse sinergie con i maggiori enti che a livello nazionale si occupano del tema, aderendo a iniziative di successo come «Economix - le giornate dell'educazione finanziaria», manifestazione dedicata all'educazione finanziaria dei giovani nata dalla collaborazione con il Miur su impulso di Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio, Associazione Bancaria Italiana, Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio (Aciri), Banca d'Italia e Consob; o ancora «Conta sulle donne - Gestire il bilancio familiare è un gioco da ragazze», iniziativa promossa da Adiconsum, in collaborazione con Feduf, sviluppata attraverso un concorso on line, dedicato in particolare al mondo femminile, con l'obiettivo di favorire l'incremento di conoscenze, competenze e consapevolezza su temi del risparmio, al fine di supportare la gestione dell'economia familiare. (riproduzione riservata)

Nuovo slancio sul territorio

di **Francesca Pontiggia**

Il 12 giugno, presso la sala consiliare della Provincia di Campobasso, l'Associazione ha firmato un protocollo di intesa con la Provincia e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise per la promozione del progetto economic@mente - Metti in conto il tuo futuro. All'incontro per la firma dell'accordo erano presenti per Anasf **Luigi Conte**, vicepresidente vicario, e alcuni componenti del Comitato territoriale del Molise: **Ugo Puca**, vicecoordinatore, **Giorgio Arcolesse** e i formatori **Maria Francesca Vallini** e **Francesco Manocchio**, che ha tenuto i contatti con gli enti locali. Per la Provincia ha partecipato il presidente **Antonio Battista**, mentre per l'Ufficio Scolastico Regionale, che ha aderito all'iniziativa seguendo le linee guida tracciate dal Miur nella Carta d'intenti per «l'Educazione economica come elemento di sviluppo e crescita sociale» (siglata il 10 giugno 2015), il dirigente dell'Ufficio Scolastico territoriale per la provincia di Campobasso **Giuseppe Colombo**. Il momento della firma è stato anche occasione per coinvolgere i professori delle scuole molisane che hanno accolto economic@mente durante questo anno scolastico: le professoressa **Nancy Iocca** del Pilla di Campobasso, **Maria Antonietta Ardanese** del Boccardi di Termoli e **Barbara Mammarella** del Tiberio di Termoli erano anche loro presenti all'evento del 12 giugno.

I CONTENUTI DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Anasf si impegna a: realizzare il progetto «economic@mente - Metti in conto il tuo futuro» nelle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Campobasso e della

regione Molise interessate, a partire dall'anno scolastico 2017/2018; garantire che tutti i corsi che verranno realizzati saranno coerenti con il programma illustrato nell'accordo; garantire la copertura di tutte le richieste di attuazione del progetto, mettendo a disposizione un numero adeguato dei suoi formatori sul territorio della regione Molise, su due quadrimestri; gestire gli aspetti organizzativi dei corsi. La Provincia di Campobasso e l'Ufficio Scolastico Regionale



per il Molise si impegnano a: promuovere presso tutte le scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Campobasso e della regione Molise il progetto «economic@mente - Metti in conto il tuo futuro»; inserire l'informativa riguardante il progetto «economic@mente - Metti in conto il tuo futuro» nei riferimenti per il Piano di offerta formativa per l'anno scolastico 2017/2018 che verrà inviato alle scuole; realizzare, congiuntamente con Anasf, eventuali ulteriori iniziative pubbliche di presentazione del progetto.

LA COLLABORAZIONE DI ANASF CON GLI ENTI TERRITORIALI

La firma di questo accordo si situa nell'ambito dell'impegno di Anasf per la diffusione della cultura finanziaria tra i più giovani e per la promozione del progetto economic@mente, che ha portato all'attivazione di diverse collaborazioni con le istituzioni che hanno a cuore il tema a livello locale, tra cui l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Camera di commercio di Firenze, anche tramite la firma di protocolli di intesa. Nel corso degli anni, dal 2009 quando è nata l'iniziativa, l'Associazione ha stretto accordi con le province di Roma, Pescara, Trieste, Avellino, Ascoli Piceno e Salerno e con la Regione Abruzzo. Ultima iniziativa in ordine di tempo è stato l'evento del 27 aprile scorso presso la Regione Lazio, in occasione del quale il progetto è stato presentato a una platea di dirigenti scolastici e professori di scuole della zona coinvolte dalla Regione. (riproduzione riservata)



Sopra, l'intervento di Luigi Conte, vicepresidente Anasf, il 12 giugno e la firma del protocollo di intesa a Campobasso

Per quanti volessero aderire all'iniziativa Anasf e partecipare alle lezioni di economic@mente, è sufficiente inviare una mail a formazione@anasf.it. L'Associazione metterà gli interessati in contatto con i responsabili del progetto a livello regionale e con i formatori più vicini.

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

Formazione di successo

Pagina a cura
di **Francesca Pontiggia**

Sono stati 20 i seminari che hanno animato in tutta Italia la prima parte del 2017, organizzati in partnership con Anima e J.P. Morgan Asset Management e con la collaborazione dei comitati territoriali dell'Associazione. Il bilancio della tornata formativa può considerarsi positivo a cominciare dalle adesioni: si sono toccate le 2.400 presenze, il numero più alto di cf coinvolti nella formazione Anasf degli ultimi cinque anni.

Il merito di una così alta partecipazione, con punte tra i 200 e i 300 partecipanti raggiunti nelle tappe di Bologna in aprile e di Padova in maggio, è da attribuire a diversi fattori che distinguono i seminari dell'Associazione. Primo fra tutti l'equilibrio raggiunto tra approfondimenti di contenuto tecnico e lezioni più di scenario, che consentono ai professionisti associati un aggiornamento professionale a tutto tondo.

Un altro fattore importante per il successo degli incontri 2017 è rappresentato dalla stretta at-

I numeri della tornata formativa appena conclusa, i motivi dei risultati raggiunti in aula e il racconto per immagini delle ultime tappe



Il seminario Anasf a Bolzano, il 24 maggio



L'incontro Anasf a Firenze il 26 maggio

tualità dei temi trattati: come non citare i tanti appuntamenti su Mifid II che si sono susseguiti su tutto il territorio italiano – ben 9 – e che hanno risposto all'esigenza sempre più sentita da parte dei soci di conoscere e padroneggiare le novità della normativa e le sue conseguenze sulla professione, con il recepimento di MiFID II ormai alle porte. Anche il panel di relatori dei seminari 2017 ha contribuito al bilancio positivo di quest'anno: 10 tra docenti di Università Cattolica e Sda Bocconi ed

esperti del settore di società di formazione prestigiose, come Fondazione Cuoia e Progetica, hanno portato la formazione Anasf in tutta Italia, con il supporto di materiali creati ad hoc e con competenza e disponibilità al confronto.

In ultimo una menzione va ai Comitati territoriali dell'Associazione, che dalla scelta del tema da proporre agli associati della propria regione, alla presenza e al coordinamento di tutte le attività in sede di evento, contribuiscono al buon esito

di ogni tappa.

Gli ultimi due incontri in ordine di tempo sono stati quelli di Fagnana, in provincia di Udine, il 6 giugno, e di Cavenago di Brianza (Mb), l'8 giugno. Il primo è stato un seminario premio per il Comitato territoriale del Friuli-Venezia Giulia, che se l'è aggiudicato vincendo la campagna nuovi soci di fine 2016, occasione per confrontarsi su «Asset management e impatto dei tassi negativi», con il prof. Giampaolo Gabbi di Sda Bocconi, e sulle ultime novità e i fronti aperti

dell'Associazione, con Ferruccio Riva del Comitato Esecutivo. Il seminario in Lombardia è invece stato dedicato al tema Mifid II e ha visto la partecipazione di Gaetano Megale di Progetica e del presidente Anasf Maurizio Bufi. L'appuntamento è al prossimo anno con nuovi temi e nuovi docenti, con l'obiettivo di fornire ai soci il migliore aggiornamento professionale.

In pagina una carrellata delle immagini di alcuni dei seminari che si sono svolti quest'anno. (riproduzione riservata)

A Londra con J.P.Morgan e Anasf

Messe a bando due nuove borse di studio per giovani consulenti finanziari: in palio la possibilità di partecipare a un corso alla London Business School

È online sul sito www.anasf.it il nuovo bando per concorrere all'assegnazione di due Borse di Studio promosse da

J.P.Morgan Asset Management e Anasf per partecipare al corso «Strategic investment management. Reducing risk and enhancing portfolio returns», presso la London Business School per una durata di cinque giorni, del valore di 6.700 sterline ciascuna.

Il concorso, giunto alla sua quarta edizione, dal 2017 è stata intitolato ad Aldo Varenna, presidente di Efpa Italia prematuramente scomparso.

L'iniziativa è nata con l'obiettivo comune ad Anasf e a J.P.Morgan Asset Management di

offrire un'occasione ai neo consulenti finanziari più meritevoli, per consolidare il proprio futuro professionale. È per questo che il corso di specializzazione individuato come premio risponde a

competenze di alto standing, indispensabili per le nuove leve che si avviano alla carriera di consulente finanziario. I vincitori avranno modo di approfondire i temi legati ai trend economici globali e alla gestione del portafoglio, con una specifica attenzione alla diversificazione per asset class, alle strategie di risk management e alla finanza comportamentale. Il corso che avranno occasione di frequentare adotterà un approccio innovativo, globale e di orientamento teorico-pratico, mediante case study, testimonianze di esperti di rilevanza internazionale e strumenti di simulazione.

REQUISITI PER PARTECIPARE

L'iniziativa è rivolta a neoconsulenti finanziari, di età non superiore ai 30 anni, che sosterranno nel 2017 con esito positivo la prova valutativa per l'iscrizione all'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari Ocf. Sarà altresì necessario un adeguato livello di conoscenza della lingua inglese. La borsa di studio sarà interamente destinata a finanziare la sola partecipazione al programma di formazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La stesura della graduatoria per l'assegnazione del premio avverrà tenendo conto dei seguenti elementi:

- punteggio conseguito all'esito della prova valutativa per l'iscrizione all'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari – OCF (ordine decrescente);
 - età del candidato (ordine crescente).
- I candidati classificatisi nelle prime 5 posizioni saranno chiamati a sostenere un colloquio in lingua inglese volto ad accertare l'idoneità rispetto all'attività di formazione oggetto del corso. L'esito del colloquio costituirà un ulteriore elemento per la determinazione della graduatoria finale.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione e i documenti elencati nel bando devono essere inviati tramite posta elettronica all'indirizzo formazione@anasf.it, oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo Anasf - Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano. Saranno accettate solo le domande complete di tutta la documentazione richiesta e inviate entro e non oltre il 31 dicembre 2017. Ai fini della determinazione dell'invio faranno fede i timbri postali o la data di ricezione della e-mail di richiesta di ammissione alla selezione.

sul sito dell'Associazione, nella sezione «concorsi» sono disponibili il modulo di iscrizione e il bando

J.P.Morgan
Asset Management

ANASF

BORSA DI STUDIO 2017
J.P. MORGAN AM/ANASF

In memoria di Aldo Vittorio Varenna

J.P. Morgan Asset Management e Anasf mettono in palio due iscrizioni al corso "Strategic investment management. Reducing risk and enhancing portfolio returns" presso la London Business School.

IL CONCORSO SCADE IL 31 DICEMBRE 2017

Il bando e il modulo da inviare per partecipare sono disponibili sul sito www.anasf.it

I destinatari sono consulenti finanziari di età non superiore ai 30 anni, che abbiano superato la prova valutativa per l'iscrizione all'Albo nell'anno 2017 e che dimostrino di possedere un adeguato livello di conoscenza della lingua inglese.

Per informazioni: Tel. 0267382939 - E-mail: formazione@anasf.it

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

Quando studiare premia

Per l'11° anno consecutivo Anasf mette in palio un premio di 3 mila euro per gli studenti universitari più meritevoli. Ecco come aderire all'iniziativa

di Paola Manfredi

È stato pubblicato il nuovo bando per concorrere all'undicesima edizione della Borsa di studio Ivo Taddei, iniziativa che si colloca tra i progetti dedicati dall'Associazione a sostegno dei più giovani. Il concorso, con validità fino al **30 novembre 2017**, premia con un importo totale pari a 3 mila euro il miglior neolaureato di un corso di laurea di primo livello in ambito economico-finanziario, attualmente iscritto a un corso di laurea magistrale in classi economico-finanziario, presso un'Università italiana legalmente riconosciuta. «La borsa di studio intitolata a Ivo Taddei, consigliere nazionale Anasf prematuramente scomparso, premia tra i giovani le leve più promettenti. L'Associazione infatti con questa iniziativa offre agli studenti, che hanno scelto di intraprendere un percorso universitario indirizzato verso discipline di carattere economico-finanziario, una concreta possibilità di investire su se stessi, sulla propria formazione e sul futuro professionale», ha dichiarato Luigi Conte, vicepresidente vicario Anasf e responsabile

dell'area Formazione e Rapporti con le Università. La 10ª edizione della Borsa di studio Ivo Taddei è stata vinta da una studentessa di Padova: Cristina Stefania Leonte, laureata con 110 e lode in Economia Internazionale presso l'Università degli Studi di Padova nel 2015, con una tesi su «Beyond behavioral finance, the relevance of emotions in financial choices». Attualmente la studentessa è iscritta al corso di Laurea Magistrale in Economics and Finance presso l'Università degli Studi «Ca' Foscari» a Venezia.

Requisiti di partecipazione. Per accedere alla borsa di studio i candidati devono possedere una laurea di primo livello in ambito economico, conseguita entro i tre anni previsti presso un'università italiana legalmente riconosciuta, con prova finale su un argomento attinente all'ambito dell'intermediazione finanziaria, ed essere iscritti a un percorso

di laurea magistrale in classi di ambito economico-finanziario presso un'Università italiana legalmente riconosciuta.

Di seguito il dettaglio delle classi di laurea ammesse:

- LM 16 – Classe delle lauree magistrali in Finanza
- LM 56 – Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'economia
- LM 77 - Classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali
- LM 83 - Classe delle lauree magistrali in Scienze statistiche, attuariali e finanziarie

Domanda e termine di partecipazione. Per aderire al progetto targato Anasf e vincere la borsa di studio i candidati devono inviare presso la sede dell'Associazione i seguenti documenti:

- modulo di partecipazione, disponibile sul sito www.anasf.it o da richiedere alla segreteria (tel. 02/67382939; e-mail: formazione@anasf.it), com-

pilato interamente e firmato dal candidato;

- documento in carta intestata rilasciato dall'Università (o autocertificazione) che attesta il conseguimento della laurea di primo livello, con segnalato l'anno accademico di immatricolazione, l'anno accademico del conseguimento della laurea e il voto di laurea ed elenco e votazione degli esami sostenuti;
- descrizione/abstract della prova finale o dei contenuti dell'elaborato conclusivo o del progetto di laurea di primo livello (università, corso di laurea, docente di riferimento, titolo dell'elaborato, descrizione del lavoro e obiettivi);
- copia completa dell'eventuale elaborato conclusivo o del progetto di laurea in formato elettronico;
- attestato rilasciato dall'Università (o autocertificazione) che conferma l'anno di iscri-

zione a una laurea magistrale presso un ateneo italiano legalmente riconosciuto in una delle classi prima elencate, la data di iscrizione al 1° anno di laurea magistrale, l'eventuale dichiarazione del numero dei debiti formativi registrati all'iscrizione al corso di laurea magistrale, gli eventuali esami già sostenuti e il relativo voto e la fotocopia di un documento d'identità con foto del candidato.

La domanda di partecipazione e i documenti richiesti devono essere inviati via e-mail all'indirizzo formazione@anasf.it oppure in formato elettronico, tramite raccomandata all'indirizzo Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano. Saranno accettate solo le domande complete di tutta la documentazione richiesta e spedite presso Anasf entro e non oltre il **30 novembre 2017**. Per maggiori dettagli visitare la sezione «Concorsi» sul sito dell'Associazione. (riproduzione riservata)

di Lucio Sironi

PORTAFOGLIO

Mattone e finanza, doppia prudenza

Complice un mercato dei prezzi che da almeno dieci anni non è più capace di dare soddisfazioni, e nel contempo di una fiscalità pervasiva e crescente, impostata sul principio della patrimoniale, il mattone fatica a rientrare ancora -fatta eccezione la casa d'abitazione- nei piani d'investimento degli italiani. Pur essendo, l'Italia, un paese di proprietari di case. In base a un rapporto del Mef e dell'Agenzia delle Entrate, il 77% delle famiglie, circa 20 milioni di nuclei, è proprietaria (immobili censiti nel 2014) delle abitazioni in cui abita, per un valore medio di 170 mila euro. La percentuale dei proprietari sale all'83% nel Sud e nelle Isole e scende al 75% al Nord e al Centro, dove c'è una maggiore necessità di mobilità. Ovviamente il 62% delle case di proprietà è adibito a prima casa, ma c'è anche un robusto stock, il 18%, che figura come seconde residenze e solo il 9% viene affittato. In base a un rapporto Eurostat del 2015, che era una fotografia della situazione al 2013, l'Italia si trova ai primi posti nell'Ue (dove la media è del 70%) tra gli affezionati al mattone, superata però da Romania (95,6%), Spagna (77,7%), Grecia (75,8%) e Portogallo (74,2%). Mentre il fenomeno è assai meno affermato nel Regno Unito (64,6%), Francia (64,3%) e Germania (52,6%), dove l'affitto è più diffuso. In Germania per esempio, dove i locatari sono circa il 57%, i risparmiatori preferiscono investire nei fondi pensione e nelle gestioni patrimoniali, così come nel Regno Unito, dove due terzi degli under 45 preferisce andare in affitto.

Per alcuni versi la crescente freddezza verso il mattone ha significato negli ultimi anni maggiore attenzione verso varie forme d'investimento mobiliare, aspetto quindi che fa gioco a chi tratta con questa forma di ricchezza, come appunto i consulenti finanziari. Ma questo è un fenome-

no che si manifesta semmai tra le generazioni di lavoratori di una certa età, quelli che hanno avuto modo di accumulare un discreto patrimonio. Per i più giovani, fascia tra i 18 e i 35 anni (quelli almeno tra coloro che non possono contare su ricchezze di famiglia), la rinuncia al mattone è invece una scelta obbligata. Così l'investimento a scopo reddituale è molto diminuito: un'indagine PwC diffusa in febbraio indicava che circa metà degli italiani aveva tra le sue disponibilità un investimento immobiliare, ma negli ultimi anni solo il 6% degli investitori si diceva interessato all'acquisto di immobili a scopo reddituale.

Nel momento in cui il mattone diventa meno competitivo e anzi le forme d'investimento mobiliare trovano nuovo appeal grazie a nuovi strumenti come i Pir, i piani di risparmio individuali, quello che rischia di mancare è il capitale, che i giovani faticano a mettere da parte per la difficoltà a trovare lavoro e il progressivo impoverirsi degli stipendi. Se poi si pensa che il siderale debito pubblico del Paese rappresenta una perenne minaccia per la situazione italiana e questo richiama in maniera ricorrente il timore di aggravii fiscali sui risparmi (una sorta di patrimoniale, come accennato, sulle seconde case esiste già dal 2012), verrebbe da concludere che lo scenario non è dei più rassicuranti. Resta il fatto che le maggiori borse mondiali, pur non mostrando più la prestantza di qualche mese fa, si mantengono a ridosso dei livelli record, segno che elementi di ottimismo continuano a esserci, si spera a buona ragione. Nel caso di Piazza Affari, che è una delle borse cresciute meno negli ultimi anni e che si mantiene ben distante dai suoi massimi, dai prossimi dati semestrali delle aziende si aspettano indicazioni se il rally della prima parte dell'anno avrà motivo di proseguire. (riproduzione riservata)

Congressi, a ottobre si vota

Trascorsi i quattro anni di attività dei Comitati operanti sul territorio, Anasf si avvia al rinnovo dei consiglieri territoriali previsto in autunno.

Sono quindi convocati i 17 Congressi territoriali, secondo la seguente ripartizione geografica, così definita dal Consiglio Nazionale, che corrisponderà anche alla ripartizione dei Comitati territoriali per il quadriennio 2017 - 2021: Abruzzo e Molise; Calabria; Campania; Emilia-Romagna; Friuli Venezia Giulia; Lazio; Liguria; Lombardia; Marche; Piemonte e Valle d'Aosta; Puglia e Basilicata; Sardegna; Sicilia; Trentino Alto Adige; Toscana; Umbria; Veneto.

Gli aventi diritto al voto e coloro che potranno candidarsi in questa tornata elettorale sono coloro che alla data del 17 giugno 2017 sono risultati essere in regola col pagamento della quota associativa, come previsto dall'art. 1 del nuovo Regolamento generale dell'Associazione, disponibile sul sito, nella sezione «Chi siamo/Statuto e Regolamento». La novità di questa tornata elettorale è rappresentata dall'adozione del voto elettronico, che diventa a tutti gli effetti l'unica modalità possibile per esprimere il proprio voto per i Congressi territoriali 2017: l'esercizio del diritto di voto sarà subordinato alla comunicazione ad Anasf della propria casella di posta elettronica. L'urna elettronica per le votazioni resterà aperta per ciascun Congresso per una durata di tre giorni lavorativi dopo l'apertura.

Le candidature dei soci in regola possono essere presentate alla sede Anasf in forma scritta (posta, email, fax) almeno 30 (trenta) giorni prima della data di apertura del Congresso territoriale o personalmente al Congresso territoriale del territorio di residenza nella prima mezz'ora di svolgimento dell'incontro. In deroga a quanto previsto all'art. 8 del Regolamento generale dell'Associazione, i soci possono candidarsi e votare nel territorio di svolgimento della propria attività, a fronte di documentazione comprovante il luogo di svolgimento della professione. La variazione di indirizzo deve essere comunicata alla sede Anasf entro il 30 giugno 2017.

Maggiori informazioni saranno disponibili, insieme con il Regolamento elettorale completo e le date dei Congressi, sul sito Anasf. È possibile contattare l'Associazione al numero 02/67382939.

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

Mercato sostenibile

L'Efpa Italia Meeting 2017 di Venezia, intitolato «I lidi della finanza», quest'anno avrà come filo conduttore il tema della sostenibilità

La due giorni lagunare di Efpa, che si svilupperà il 12 e 13 ottobre prossimi al Palazzo del Cinema di Venezia, prevede un'apertura in anteprima con gli Active Learning, sessioni di apprendimento della durata di 45 minuti tenute in salette da circa 120 persone; una formula di crescente successo a cura dei singoli sponsor che le hanno sottoscritte.

L'arrivo del pomeriggio darà il via ufficiale all'evento: alle ore 14,00 il presidente di Efpa Italia, Mario Ambrosi, darà infatti il suo personale benvenuto a tutti i partecipanti, lasciando poi la parola a Josep Soler Alberti, Chairman di Efpa Europe. Dopo i saluti sarà il momento di immergersi nel cuore della convention, con il seminario targato Efpa Italia su «La sostenibilità degli investimenti», durante il quale troveranno largo spazio di illustrazione e approfondimento gli aspetti metodologici e i criteri di clusterizzazione dei diversi prodotti presenti sul mercato. Dopo una breve pausa si susseguiranno i workshop delle case di gestione,

ciascuno della durata di 20 minuti, che concluderanno la prima giornata.

Un menu ricco è previsto anche per venerdì 13 ottobre. La prima parte della mattinata, dedicata alla memoria di Aldo Vittorio Varenna, presidente di Efpa Italia prematuramente scomparso, vedrà la presentazione, da parte di GFK, della ricerca Efpa sullo stato della professione del financial advisor/planner in Europa. L'obiettivo dello studio, svolto in collaborazione con Fecif (European Federation of Financial Advisers and Financial Intermediaries), è quello di identificare quali sono le caratteristiche degli operatori che offrono consulenza in am-



bito di investimenti, portando alla luce le peculiarità specifiche dei singoli Paesi e del tipo di clientela. A seguire verranno presentate le considerazioni conclusive dello European Think Tank. Una relazione di chiusura, questa, di un la-

voro che vedrà protagonisti nei prossimi mesi i rappresentanti delle diverse affiliate di Efpa, chiamati a lavorare sui macrotemi evidenziati dalla ricerca condotta da GFK.

Non tutte le carte sono fatte per essere scoperte. Al termine dello European Think Tank, Efpa riserva una sorpresa ai suoi ospiti: la presentazione di una novità per i professionisti certificati che al momento rimane top secret. La scaletta prima del pranzo non è comunque esaurita: ci saranno due sessioni di dibattito con le case di gestione, moderate dal collaudato team di Class Cnbc, a cui seguiranno altri due workshop. Il tempo per ricaricare le pile

sarà il momento del secondo seminario, nel quale si parlerà di «Sostenibilità della professione», in un contesto settoriale che sta tuttora assistendo a importanti cambiamenti e che a ottobre dovrebbe aver trovato ormai una definizione pressoché definita, in vista dell'imminente entrata in vigore della MiFID II e del pronunciamento dell'autorità di vigilanza, previsto in questi giorni.

Efpa Italia Meeting è un evento a tutto tondo: un connubio di formazione specializzata e networking che varrà come accredito di 12 ore sia per la certificazione Efa (European Financial Advisor) – modalità A – sia per quella Efp (European Financial Planner). Un'occasione da non perdere, dunque, che Efpa Italia offre anche a quota agevolata, ma solo per coloro i quali si iscriveranno entro il 30 giugno. (riproduzione riservata)

Una finestra sull'estero e su Anasf

La primavera si è chiusa con numerosi appuntamenti dell'Associazione in Italia ma anche internazionali. Ognuno è stato l'occasione per parlare di professione e di sfide future

di **Stefania Ballauco**

Non sono mancate per l'Associazione le occasioni per intervenire su temi di attualità e di interesse per la categoria dei consulenti finanziari. Di seguito una carrellata dei principali incontri passati e futuri che hanno visto o vedranno protagonista Anasf.

Anasf al Cifa Forum 2017. Si è svolto dal 30 maggio al 1° giugno nel Principato di Monaco la XV edizione dell'International Cifa Forum, sul tema «Outsider in power: will they tear down the existing model? What new model do they propose?». Nell'ambito dell'evento il 1° giugno Vania Franceschelli, membro del board del Fecif e consigliere territoriale in Emilia-Romagna di Anasf, è intervenuta alla tavola rotonda «Quali sono (o dovrebbero essere) le priorità per un consulente finanziario?». Tra i vari temi affrontati da Franceschelli anche quello della robo-advisory, o più precisamente della robo for advisory: fintech e big data sono infatti considerati dall'Associazione strumenti a supporto dell'attività

dei consulenti finanziari e non in sostituzione del rapporto one to one con gli investitori.

Realizzato il White Book. A inizio giugno è stato ultimato, anche con la collaborazione di Anasf, il progetto di ricerca dedicato all'analisi della distribuzione degli IFA (Independent Financial Advisors) in Europa, con la realizzazione di un White Book a disposizione esclusiva dei soci. Il documento rappresenta un progetto di ricerca e analisi del mercato e dell'industria europea di consulenza finanziaria (tra cui Germania, Francia, Italia e Regno Unito), offrendo fatti e cifre su base nazionale, comparabili in tutta Europa.



Sulla professione e l'attività Anasf. Il 16 giugno il consigliere territoriale in Veneto di Anasf Maurizio Caon è intervenuto al Convegno de *Il Sole 24 Ore* che si è svolto presso la Sala Tiziano del Centro Congressi Fiera di Vicenza, il-

lustrando le caratteristiche della figura del consulente finanziario e presentando l'Associazione e le attività di educazione finanziaria che svolge sul territorio.

Proprio in riferimento all'impegno di Anasf su questo tema, il 12 giugno è stato firmato un protocollo di intesa con la Provincia di Campobasso e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise per la promozione del progetto economicamente – Metti in conto il tuo futuro (si veda al proposito l'articolo in questo inserto).

L'evento di WealthGround sulla MiFID II. Il 21 giugno il Presidente Anasf ha partecipato all'evento «MiFID II: Competenze e opportunità» organizzato da WealthGround presso l'Università Iulm di Milano. Nell'ambito della tavola rotonda il presidente Bufi è intervenuto commentando l'impatto che la normativa di regolamentazione del settore avrà sull'intero sistema del risparmio gestito e sulle prospettive e sui vincoli legati all'attività di financial advisor. A confrontarsi durante il convegno anche Emanuele Carluccio, presidente Standards and Qualifications Committee Efpa Europe, Massimo Scolari, presidente

Ascosim e Consulente Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Barbara



Guglielmotti, vicepresidente Ungdcec e delegato di Giunta nella Commissione Finanza, e Camilla Casciati, partner Prometeia - Head of knowledge management & change management, moderati da Alessandro Galimberti, giornalista de *Il Sole 24 Ore* e Presidente Unione Nazionale Cronisti Italiani (Unci).

A luglio evento sulla leadership femminile. Tra i prossimi incontri, si svolgerà il 3 luglio, presso la Sala plenaria dell'Una Hotel di Modena, la tavola rotonda «Leadership femminile: nuovi role models e l'importanza della rete e dell'associazionismo per il raggiungimento di finalità e obiettivi comuni», con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna e del Forum Internazionale Donne del Mediterraneo. Per parlare del ruolo della donna nel mondo della consulenza finanziaria interverrà Vania Franceschelli. (riproduzione riservata)

